

Fermo 13/03/2020

**Oggetto: Nuove disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 –Ambito Territoriale Sociale 19  
Seconda versione**

Visto il D.P.C.M. 11 marzo 2020, il D.P.C.M. 9 marzo 2020 e l'Ordinanza della Regione Marche n. 4 del 10/03/2020; di seguito vengono definite le nuove indicazioni organizzative dei servizi d'Ambito:

<p><b>Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)</b></p>	<p>Il servizio di assistenza domiciliare di base è un sistema di interventi e servizi a carattere sociale svolti presso il domicilio dell'utente.</p> <p>Le attività sono finalizzate ad elevare la qualità della vita dei soggetti destinatari, evitandone l'isolamento e l'istituzionalizzazione.</p> <p>Tali prestazioni sono da ritenersi altresì, anche come intervento di supporto alla rete familiare al fine dell'alleggerimento del carico assistenziale.</p> <p>Il servizio mira a sostenere e favorire l'autonomia della persona e la permanenza dell'utente nel proprio domicilio e nel contesto familiare di origine, attraverso la tutela della dignità e dell'autonomia dell'utente, prevenendo gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico.</p> <p><b>Continuità. Nuove indicazioni fino al 25/03/2020</b></p> <p>In questa fase emergenziale il Servizio viene mantenuto perché considerato essenziale per tutti quei soggetti ritenuti realmente fragili.</p> <p><b>A seguito del DPCM 11 marzo 2020, vengono mantenuti gli interventi per tutti quei Beneficiari che sono realmente in situazione di estrema fragilità, che non hanno rete familiare e per i quali si svolgono interventi di supporto alla quotidianità. Gli interventi non strettamente necessari saranno rimandati a dopo il 25/03/2020, a seguito di una attenta rivalutazione.</b></p> <p>Nello specifico la direttiva per gli Operatori è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mantenere il monitoraggio e i servizi essenziali ai soggetti fragili, aumentando laddove necessario accessi o, più opportunamente contatti telefonici;</li> <li>▪ Diminuire al massimo le occasioni di contagio limitando i contatti e favorendo quelle azioni che permettono di mantenere una distanza di sicurezza (non far salire in macchina gli utenti, fare una valutazione dello stato di salute dell'utente appena arrivati al domicilio dello stesso e interrompere il servizio laddove siano presenti dei sintomi associati al coronavirus);</li> </ul>	<p><i>Il Coordinatore del Servizio o l'Operatore SAD deve effettuare triage telefonico per verificare la situazione sanitaria prima di andare a domicilio.</i></p> <p><i>Il Coordinatore del Servizio è tenuto al monitoraggio delle situazioni attraverso telefonate periodiche.</i></p> <p><i>Seguire le misure igienico-sanitarie allegate D.P.C. M. 8 marzo 2020</i></p>
--	--	--



	<ul style="list-style-type: none"> <li>Evitare o comunque limitare al massimo le azioni relative all'igiene della persona (specialmente laddove presente una rete familiare sostitutiva) anche per concentrare l'uso di ausili quali mascherine e disinfettanti, nei casi più gravi, dato il blocco nelle forniture attualmente in atto.</li> </ul>	
<b>Centri Socio-Educativi Riabilitativi Diurni</b>	<p>Centro diurno socio-educativo-riabilitativo è una struttura territoriale a ciclo diurno rivolta a soggetti in condizioni di disabilità, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che hanno adempiuto l'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo o formativo. E' un servizio aperto alla comunità locale con funzioni di accoglienza, sostegno alla domiciliarità, promozione della vita di relazione, sviluppo delle competenze personali e sociali.</p> <p><b>Sospeso fino al 03.04.2020</b></p> <p>Visto l'art. 2 dell'ordinanza della Regione Marche n.4 del 10.03.2020, al fine di prevenire più efficacemente il rischio di contagio delle persone con disabilità, viene sospesa l'attività fino al 03.04.2020.</p> <p>Nei prossimi giorni, dove necessario i servizi proveranno ad elaborare eventuali percorsi di accompagnamento alternativi, fermo restando l'obiettivo fondamentale di tutelare la salute dei beneficiari e degli operatori evitando la diffusione del virus.</p>	<p><i>Il Coordinatore del Servizio è tenuto al monitoraggio delle situazioni attraverso telefonate periodiche.</i></p> <p><i>I Centri coinvolti sono i seguenti:</i>  <i>CSER Montepacini</i>  <i>CSER Bottega delle Idee</i>  <i>CSER Albero dei Talenti</i>  <i>CSER Terra Meraviglia</i></p> <p><i>La sospensione dei Centri deve essere comunicata e condivisa con il Servizio Sanitario competente.</i></p>
<b>Progetto Sollievo Attività dei Centri</b>	<p>Il "Servizio Sollievo" si inserisce fra gli interventi atti a favorire l'inclusione sociale dei soggetti affetti da disturbi mentali e/o da disagio psichico e a promuovere il sostegno delle loro famiglie.</p> <p>Gli obiettivi generali riguardano principalmente la prevenzione primaria, secondaria e terziaria: evitare l'insorgenza della patologia psichiatrica, evitare l'ampliarsi della nuova cronicità e il ricorso all'istituzionalizzazione, costruendo un sistema di supporto per le famiglie tramite l'attivazione di risorse esistenti e valorizzando la famiglia stessa.</p> <p>Le finalità del Servizio Sollievo quindi sono: combattere la solitudine ed l'emarginazione che si crea intorno alla persona che vive un problema di salute mentale; favorire l'accoglienza e la presa in carico delle famiglie che vivono, direttamente o indirettamente, il problema; predisporre una Rete di Servizi e di risposte finalizzate all'inserimento sociale in tutte le realtà territoriali: sociale, culturale, sportiva, scolastica e produttiva; costruire interventi sociali, di prevenzione ed informazione a favore dei giovani.</p> <p><b>Sospeso fino al 03.04.2020</b></p> <p>Visto l'art. 2 dell'ordinanza della Regione Marche n.4 del 10.03.2020, al fine di prevenire più efficacemente il rischio di</p>	<p><i>Il Coordinatore del Servizio è tenuto al monitoraggio delle situazioni attraverso le modalità esplicitate nel testo.</i></p> <p><i>Nonostante il servizio è sospeso è importante mantenere un contatto stretto con la famiglia.</i></p> <p><i>L'attività di monitoraggio deve essere effettuata in stretta sinergia con gli Operatori del Dipartimento di Salute Mentale.</i></p>



	<p>contagio delle persone con problemi di salute mentale, viene sospesa l'attività fino al 03.04.2020.</p> <p>Per mantenere i contatti e le relazioni con i beneficiari vengono attivati strumenti virtuali (cellulari, whats app ) al fine di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prevenire ogni eventuale e possibile contagio reciproco;</li> <li>▪ Prevenire forme di solitudine e spaesamento dei ragazzi e delle loro famiglie.</li> </ul> <p>Si è condiviso a grandi linee e fermo restando la facoltà degli educatori di basarsi sulla loro inventiva e conoscenza diretta dei propri ragazzi, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fare un video iniziale, ciascuno di loro, da inoltrare ai beneficiari del servizio in cui spiegare che:</li> </ul> <p>loro continuano ad essere presenti e ad essere un punto di riferimento, cosa sta succedendo e cosa bisogna fare. Inoltre mandare il messaggio che stiamo valutando tutte le possibilità per rimanere in contatto con loro e con le loro famiglie in questi giorni di chiusura del Progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Stabilire un contatto periodico tramite brevi video o video chiamate, una volta stabilito e compreso che è gradito, può e deve essere mantenuto nei giorni seguenti, in modo da potersi scambiare semplici conversazioni, raccogliere i loro racconti, darsi degli appuntamenti per i giorni successivi per comunicarsi quanto deciso di fare e quanto altro l'esperienza degli educatori possa mettere in campo.</li> </ul> <p>Questi contatti possono essere utilizzati anche per mantenere aperta la comunicazione con le famiglie e magari raccogliere le loro esigenze. Nel caso ci fossero disagi particolari da loro espresse, tramite la Coordinatrice, questi verranno rappresentati all'Ufficio di coordinamento d'Ambito e al Dipartimento di Salute Mentale.</p> <p>Questo tempo che gli educatori utilizzeranno nella giornata potrà essere rendicontato con le modalità che la Cooperativa comunicherà.</p> <p>Gli orari in cui avere queste comunicazioni con i ragazzi saranno da concordare con gli stessi e il tempo di ogni conversazione può durare da poche decine di minuti alla mezz'ora: il suggerimento è meglio brevi, ma assidui e costanti nei giorni.</p> <p>Inoltre si darà continuità ai Gruppi AMA tramite videoconferenza.</p> <p>Ai fini della rendicontazione delle ore verrà riconosciuto a ciascun educatore un'ora lavorativa per ogni giorno di servizio per la preparazione degli stessi e la durata dei singoli contatti telefonici con gli utenti attestata da screenshot delle chiamate.</p>	
<p><b>Progetto Sollievo "A beautiful Mind" domiciliarità protetta</b></p>	<p>Nell'ambito del Progetto Sollievo è implementato il servizio di domiciliarità protetta: attività modulare a carattere domiciliare - ad integrazione dell'attività terapeutico/riabilitativa già sostenuta dall'equipe territoriale del DSM, che garantisce la definizione del PTI, la</p>	<p><i>Il Coordinatore del Servizio è tenuto al monitoraggio delle situazioni attraverso telefonate periodiche. L'attività di monitoraggio</i></p>



	<p>somministrazione delle cure, la realizzazione di un percorso riabilitativo individualizzato, nonché la creazione ed il mantenimento della rete sociale di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Supporto al reinserimento socio-familiare</li> <li>▪ Sostegno intensivo breve a individui o nuclei familiari</li> <li>▪ Sostegno intensivo lungo a nuclei familiari individuati o nuclei di convivenza.</li> </ul> <p><b>Sospeso fino al 03.04.2020</b></p> <p><b>A seguito delle continue modifiche degli indirizzi, in accordo con la Direzione del DSM, gli Operatori del Beautiful Mind del Servizio Sollievo devono rimanere in contatto con i pazienti attraverso una attività di triage telefonico e/o videochiamate supportive e di intervenire a domicilio utilizzando il criterio della urgenza come già avviene per disposizione sanitaria dell'ASUR Area Vasta 4.</b></p> <p>Rimane ferma la necessità di mantenere tutti i comportamenti individuali prescritti dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, a tutela dei pazienti e degli operatori.</p>	<p><i>deve essere effettuata in stretta sinergia con gli Operatori del Dipartimento di Salute Mentale.</i></p> <p><i>Nei casi urgenti Il Coordinatore del Servizio o l'Operatore deve comunque effettuare triage telefonico per verificare la situazione sanitaria prima di andare a domicilio.</i></p> <p><i>Seguire le misure igienico-sanitarie allegate D.P.C. M. 8 marzo 2020</i></p>
<p><b>Servizio di Educativa Domiciliare Educativa Domiciliare PIPPI</b></p>	<p>Il Servizio Educativo professionale risponde all'esigenza di dare una risposta ai minori e/o adulti in situazione di svantaggio sociale e/o problemi comportamentali od educativi.</p> <p>Lo stesso si propone come un intervento psico-sociale svolto a domicilio dell'utente o presso servizi del territorio, con l'obiettivo di promuovere le potenzialità esistenti nell'individuo e garantire al soggetto, minore o adulto in difficoltà e alla rispettiva famiglia, un adeguato sostegno, intervenendo sul disagio al fine di incidere sui fattori di rischio e sui danni derivanti dall'emarginazione e dalle difficoltà relazionali.</p> <p><b>Sospensione. Nuove indicazioni fino al 25/03/2020</b></p> <p><b>Il Servizio di educativa, a seguito delle nuove direttive viene sospeso. Però viene attivato un sistema complesso di monitoraggio ed accompagnamento delle famiglie e dei destinatari diretti del servizio. Questa direttiva riguarda anche gli interventi di educativa per il Progetto PIPPI.</b></p> <p><b>Ciascun intervento va concordato con il Case Manager.</b></p> <p>Per mantenere i contatti e le relazioni con i beneficiari vengono attivati strumenti virtuali (cellulari, whats app ) al fine di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prevenire ogni eventuale e possibile contagio reciproco;</li> <li>▪ Prevenire forme di solitudine e spaesamento dei ragazzi e delle loro famiglie.</li> </ul> <p>Si è condiviso a grandi linee e fermo restando la facoltà degli</p>	<p><i>Il Coordinatore del Servizio o l'Educatore è tenuto al monitoraggio delle situazioni attraverso le modalità espresse nel testo.</i></p> <p><i>L'attività di monitoraggio deve essere effettuata in stretta sinergia con gli Operatori del Servizio Sociale Professionale e con i Servizi Sanitari Coinvolti.</i></p>



	<p>educatori di basarsi sulla loro inventiva e conoscenza diretta dei propri ragazzi, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fare un video iniziale, ciascuno di loro, da inoltrare ai beneficiari del servizio in cui spiegare che: loro continuano ad essere presenti e ad essere un punto di riferimento, cosa sta succedendo e cosa bisogna fare. Inoltre mandare il messaggio che stiamo valutando tutte le possibilità per rimanere in contatto con loro e con le loro famiglie in questi giorni di chiusura del Progetto.</li> <li>▪ Stabilire un contatto periodico tramite brevi video o video chiamate, una volta stabilito e compreso che è gradito, può e deve essere mantenuto nei giorni seguenti, in modo da potersi scambiare semplici conversazioni, raccogliere i loro racconti, darsi degli appuntamenti per i giorni successivi per comunicarsi quanto deciso di fare e quanto altro l'esperienza degli educatori possa mettere in campo.</li> </ul> <p>Questi contatti possono essere utilizzati anche per mantenere aperta la comunicazione con le famiglie e magari raccogliere le loro esigenze. Nel caso ci fossero disagi particolari da loro espresse, tramite la Coordinatrice, questi verranno rappresentati all'Ufficio di coordinamento d'Ambito e successivamente alle Equipe socio-sanitarie.</p> <p>Questo tempo che gli educatori utilizzeranno nella giornata potrà essere rendicontato con le modalità che la Cooperativa comunicherà.</p> <p>Gli orari in cui avere queste comunicazioni con i ragazzi saranno da concordare con gli stessi e il tempo di ogni conversazione può durare da poche decine di minuti alla mezz'ora: il suggerimento è meglio brevi, ma assidui e costanti nei giorni.</p> <p>Ai fini della rendicontazione delle ore verrà riconosciuto a ciascun educatore un'ora lavorativa per ogni giorno di servizio per la preparazione degli stessi e la durata dei singoli contatti telefonici con gli utenti attestata da screenshot delle chiamate.</p>	
<p><b>Servizio di Assistenza Educativa Scolastica</b></p>	<p>Il servizio si realizza in ambito scolastico, quale attività complementare volta a favorire l'integrazione scolastica agli alunni diversamente abili all'interno delle diverse scuole di ogni ordine e grado.</p> <p>Il servizio intende offrire pari opportunità circa la frequenza scolastica, mettendo a disposizione figure professionali specifiche al fine di superare le limitazioni funzionali, cognitive e/o comportamentali. Il servizio prevede l'attuazione di interventi di sostegno personalizzato, rivolto agli allievi scolarizzati diversamente abili, mediante prestazioni di natura socio-educativa:</p> <p>L'assistenza specialistica è funzionalmente distinta, complementare e non sostitutiva dell'attività dell'insegnante curricolare e dell'insegnante di sostegno della scuola nonché di altre prestazioni di natura sociale e sanitaria e si deve</p>	<p><i>Il Coordinatore del Servizio o l'Educatore è tenuto al monitoraggio delle situazioni attraverso le modalità espresse nel testo.</i></p> <p><i>L'attività di monitoraggio deve essere effettuata in stretta sinergia con gli Operatori del Servizio Sociale Professionale e con i Servizi Sanitari Coinvolti.</i></p>



	<p>necessariamente incardinare all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) definito dal gruppo di lavoro per l'handicap istituito presso ogni singola scuola (GLHO).</p> <p><b>Sospeso fino al 03.04.2020</b></p> <p>Visto il DPCM 9 marzo 2020, art.1 let. h, il servizio viene sospeso in sinergia con la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n, 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore.</p> <p>Fino a che non verranno rilevate necessità urgenti il servizio rimarrà inattivo.</p> <p><b>Come per l'educativa domiciliare viene attivato un sistema complesso di monitoraggio ed accompagnamento delle famiglie e dei destinatari diretti del servizio.</b></p> <p>Per mantenere i contatti e le relazioni con i beneficiari vengono attivati strumenti virtuali (cellulari, whats app ) al fine di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prevenire ogni eventuale e possibile contagio reciproco;</li> <li>▪ Prevenire forme di solitudine e spaesamento dei ragazzi e delle loro famiglie.</li> </ul> <p>Si è condiviso a grandi linee e fermo restando la facoltà degli educatori di basarsi sulla loro inventiva e conoscenza diretta dei propri ragazzi, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fare un video iniziale, ciascuno di loro, da inoltrare ai beneficiari del servizio in cui spiegare che: loro continuano ad essere presenti e ad essere un punto di riferimento, cosa sta succedendo e cosa bisogna fare. Inoltre mandare il messaggio che stiamo valutando tutte le possibilità per rimanere in contatto con loro e con le loro famiglie in questi giorni di chiusura del Progetto.</li> <li>▪ Stabilire un contatto periodico tramite brevi video o video chiamate, una volta stabilito e compreso che è gradito, può e deve essere mantenuto nei giorni seguenti, in modo da potersi scambiare semplici conversazioni, raccogliere i loro racconti, darsi degli appuntamenti per i giorni successivi per comunicarsi quanto deciso di fare e quanto altro l'esperienza degli educatori possa mettere in campo.</li> </ul> <p>Questi contatti possono essere utilizzati anche per mantenere aperta la comunicazione con le famiglie e magari raccogliere le loro esigenze. Nel caso ci fossero disagi particolari da loro espresse, tramite la Coordinatrice, questi verranno rappresentati all'Ufficio di coordinamento d'Ambito e successivamente alle Equipe socio-sanitarie.</p> <p>Questo tempo che gli educatori utilizzeranno nella giornata potrà essere rendicontato con le modalità che la Cooperativa comunicherà.</p> <p>Gli orari in cui avere queste comunicazioni con i ragazzi saranno da concordare con gli stessi e il tempo di ogni conversazione può durare da poche decine di minuti alla mezz'ora: il suggerimento è meglio brevi, ma assidui e</p>	
--	---	--



	<p>costanti nei giorni.</p> <p>Ai fini della rendicontazione delle ore verrà riconosciuto a ciascun educatore un'ora lavorativa per ogni giorno di servizio per la preparazione degli stessi e la durata dei singoli contatti telefonici con gli utenti attestata da screenshot delle chiamate.</p>	
<p><b>Progetto Home Care Premium</b></p>	<p>Home Care Premium (HCP) è un programma che prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro famigliari.</p> <p>Il programma si concretizza nell'erogazione da parte dell'Istituto di contributi economici mensili – cd. "prestazioni prevalenti" – in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età o minori, disabili in condizione di non autosufficienza, finalizzati al rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare.</p> <p>L'Istituto assicura altresì servizi di assistenza alla persona – cd. "prestazioni integrative" – in collaborazione con gli Ambiti territoriali (ATS).</p> <p><b>Continuità Riformulato fino al 03.04.2020</b></p> <p><b>In questa fase emergenziale viene mantenuto il contributo per le prestazioni prevalenti, mentre è preferibile sospendere le prestazioni integrative.</b></p> <p>Solamente nel caso in cui si riscontri una situazione di fragilità e solitudine del beneficiario, è possibile mantenere solamente le prestazioni di OSS e/o Sollievo previste dal Piano.</p> <p>Si ricorda inoltre, che come previsto dall'art. 21 comma 4 del Bando Home Care Premium 2019 "le prestazioni integrative non fruite possono essere recuperate nei mesi successivi fino al termine del Progetto".</p> <p>Pertanto qualora si decida di sospendere momentaneamente le prestazioni integrative previste dal Piano Assistenziale Individualizzato le stesse potranno essere recuperate fino al <b>30 Giugno 2022</b>.</p> <p>Nel periodo emergenziale del COVID-19 viene rimodulato un nuovo progetto attraverso un Programma di intervento condiviso con il Case Manager e le Assistenti Sociali referenti dell'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 19.</p>	<p><i>L'Ufficio di Coordinamento dell'ATS è tenuto al monitoraggio delle situazioni attraverso e-mail periodiche.</i></p> <p><i>Il referente della Cooperativa che eroga le prestazioni integrative o l'operatore stesso deve effettuare triage telefonico per verificare la situazione sanitaria prima di andare a domicilio.</i></p> <p><i>Utilizzare Modello HCP allegato per validare la nuova programmazione ed attivare l'intervento.</i></p> <p><i>Seguire le misure igienico-sanitarie allegate D.P.C. M. 8 marzo 2020</i></p>
<p><b>Tirocini di Inclusione Sociale</b></p>	<p>I TIS (Tirocini di Inclusione Sociale) sono un valido strumento per agevolare l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti.</p> <p>La disciplina trova il proprio inquadramento nazionale nell'accordo del 22/01/2015 raggiunto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per i tirocini di orientamento,</p>	<p><i>Il Servizio SIL è tenuto al monitoraggio delle situazioni attraverso contatto telefonico.</i></p> <p><i>L'attività di monitoraggio deve essere effettuata in stretta sinergia con il Servizio Sociale</i></p>



	<p>formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione".</p> <p>Tale accordo è stato inizialmente recepito dalla Regione Marche nel 2016, poi modificato con DGR n. 593/2018.</p> <p><b>Sospeso fino al 03.04.2020</b></p> <p>Vengono sospesi i TIS per i quali c'è stata un'indicazione formale in tal senso da parte dei servizi sanitari invianti mentre, allo stato attuale, finché non intervengano specifiche indicazioni regionali, i TIS di cui hanno la presa in carico i Servizi Sociali comunali proseguono, anche in questo caso avendo cura di monitorare e riportare tempestivamente le eventuali situazioni di rischio e/o le diverse volontà da parte sia dei tirocinanti che dei soggetti ospitanti.</p> <p>L'Ambito è in attesa di indicazioni del livello regionale in riferimento al mantenimento delle indennità mensili nel caso vengano sospesi i tirocini. A seguito di indicazioni regionali sarà possibile poi assumere una decisione uniforme da parte di tutti i Comuni dell'ATS sul mantenimento delle predette indennità mensili.</p>	<p><i>Professionale e il Servizio Sanitario di competenza.</i></p> <p><i>Il Servizio Inserimenti Lavorativi effettuerà le dovute comunicazioni ai Comuni di riferimento, agli Enti ospitanti ed ai Soggetti beneficiari.</i></p> <p><i>In caso di mantenimento del servizio, seguire le misure igienico-sanitarie allegate D.P.C. M. 8 marzo 2020</i></p>
<p><b>Ufficio di Coordinamento</b></p>	<p>Alla luce dell'ulteriore inasprimento delle misure di contenimento del Coronavirus, di cui al nuovo DPCM 11 marzo 2020, è previsto il nuovo assetto organizzativo interno fino a tutto il 25 marzo pv.</p> <p>Le attività di sportello come precedente comunicazione organizzativa sono sospese.</p> <p>L'attività di back office presso gli uffici dell'Ambito Sociale è garantita dalla presenza fisica secondo il normale orario di servizio:</p> <p><b>Ufficio di Coordinamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presso l'Ufficio di Coordinamento 1 solo profilo amministrativo e n. 1 assistente sociale del servizio territoriale e n. 1 del PUA con una turnazione condivisa internamente. Sebbene già da qualche giorno gli utenti che si presentano spontaneamente al front office sono stati pochissimi, anche grazie al fatto che non ci sono particolari scadenze e che è stato adottato il criterio degli appuntamenti programmati per casi indifferibili, è comunque possibile utilizzare lo sportello con vetro per i colloqui improrogabili.</li> <li>▪ Sempre presso l'Ufficio di Coordinamento è prevista la presenza aggiuntiva della referente del Servizio Civile visti gli impegni lavorativi derivanti dal dover procedere alla predisposizione dei documenti di rendicontazione del SCR FSE appena concluso, nonché alla complessa elaborazione dei progetti di Servizio Civile Universale (da effettuare in co-programmazione con altri Enti della Regione Marche) e della progettazione Regionale, con tutte le documentazioni ad essi collegate (predisposizione di accordi di programma con enti di servizio civile, protocolli d'intesa con le scuole -</li> </ul>	



	<p>associazioni ecc). Si è valutato di svolgere il lavoro in sede in quanto tale progettazione richiede necessariamente il continuo controllo di documenti cartacei presenti in ufficio. <b>Tale intervento verrà effettuato</b> con orario ridotto, ovvero senza effettuare i rientri del martedì e del giovedì.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ In via generale, tutti i dipendenti, nessuno escluso, che per effetto delle disposizioni di cui sopra non saranno in servizio potranno effettuare smart working da casa, se è stato concordato e programmato con il Coordinatore d'Ambito. Diversamente sono tenuti a restare a casa utilizzando gli altri istituti e strumenti previsti dalla normativa (ferie, recuperi, etc...).</li> <li>▪ Le Assistenti Sociali che operano presso il <b>Comune di Porto San Giorgio</b>, nell'ambito della Convenzione per la gestione associata, seguiranno le disposizione operative della Dirigente Dott.ssa Iraide Fanesi. Nello specifico condivideranno la programmazione delle turnazioni riducendo anche in questo caso le presenze in sede.</li> <li>▪ Per quanto riguarda l'apporto del Servizio Sociale dell'Ambito presso i <b>Comuni di Montegranaro e Montegiorgio</b>, è sospeso fino al 25/03/2020.</li> </ul> <p><b>SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI</b></p> <p>Il SIL dovrà effettuare l'attività di monitoraggio dei Tirocini di Inclusione Sociale attivi, e forme di accompagnamento dei TIS sospesi.</p> <p>Sarà cura della Cooperativa organizzare questa azione a scartamento ridotto attraverso la presenza in sede di massimo una unità operativa. Spetta alla cooperativa COOSS Marche definire le modalità organizzative e le eventuali turnazioni.</p> <p><b>INFORMAFAMIGLIA</b></p> <p>Il Servizio Informafamiglia viene sospeso fino al 03/04/2020. In caso di necessità indifferibili le professioniste verranno contattate e stabiliti specifici appuntamenti.</p> <p><b>CENTRO ANTIVIOLENZA</b></p> <p>Lo sportello del Centro Antiviolenza Percorsi Donna, successivamente alle ultime indicazioni è sospeso. Rimane la reperibilità telefonica H24.</p> <p>Inoltre sarà offerto sostegno telefonico alle utenti che ne faranno richiesta.</p> <p>Per quanto riguarda il sostegno psicologico individuale, sarà effettuato anch'esso in forma telefonica alle donne che ne faranno richiesta. I gruppi invece sono già stati sospesi fino al 03/04/2020.</p> <p><b>SPORTELLO ENS</b></p> <p>Lo Sportello per non udenti in convenzione con l'Associazione ENS è sospeso fino al 03/04/2020.</p>	
--	--	--

Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale 19  
 Dott. Alessandro Ranieri  
 F.to in originale

Dirigente Settore Servizi Socio-Sanitari  
 Dott. Giovanni Della Casa  
 F.to in originale

